

Candidatura al Consiglio Direttivo del Gruppo Piccoli Mammiferi



Cari membri del GPM,

è con grande piacere che presento la mia candidatura alla carica di coordinatrice del prossimo Consiglio Direttivo del Gruppo Piccoli Mammiferi. Alcuni di voi mi conoscono già come socio ATIt e del GPM, altri meno, perciò vorrei cogliere questa occasione per presentarmi un po'.

Sono diventata socio ATIt nel lontano 2014 e poco dopo ho voluto essere maggiormente coinvolta e mi sono iscritta al gruppo specialistico del GPM. Fin dagli albori, ho deciso di intraprendere studi che coinvolgessero i piccoli mammiferi come specie modello, soprattutto in ambito montano. Tutto ciò si è riflesso sulla mia carriera accademica e professionale. Dopo aver studiato la selezione dell'habitat da parte della marmotta alpina (laurea triennale), sono rimasta affascinata da quelle specie meno iconiche, come topi selvatici ed arvicole, per i quali ho valutato il cambiamento spazio-temporale della loro comunità lungo una successione di habitat alpini (laurea magistrale). Successivamente, acquisendo esperienza sia in Italia (su gliridi e arvicola delle nevi nel Parco Nazionale del Gran Paradiso) sia all'estero (su arvicole del Nord in Norvegia), nel 2022 ho conseguito il dottorato di ricerca presso Inland Norway University of Applied Sciences in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach in Trentino, discutendo una tesi riguardo gli effetti dei cambiamenti climatici, ambientali ed antropici sulle popolazioni e comunità di piccoli mammiferi, evidenziando le implicazioni sulle relazioni tra ospiti, parassiti e patogeni.

L'esperienza acquisita durante il mio percorso ha accresciuto la mia volontà di esplorare i determinanti ecologici che governano i piccoli mammiferi e le conseguenze sulla circolazione di malattie/zoonosi trasmesse da roditori e vettori in diversi ecosistemi. Per questo motivo, oggi lavoro come postdoc presso il Centro di Ricerca ed Innovazione della Fondazione Edmund Mach. Oltre a ciò, sono coordinatrice dell'iniziativa europea EuroSmallMammals che ha l'intento di promuovere il networking e la collaborazione su temi ecologici ed epidemiologici riguardanti i piccoli mammiferi.

A tal proposito, sono estremamente convinta che la Collaborazione, a livello nazionale ed internazionale, integrata con una buona Comunicazione e divulgazione scientifica, fondate su una Conoscenza distillata con metodo scientifico, siano i pilastri fondamentali per produrre risultati di valore che possano raggiungere la comunità scientifica, il grande pubblico e le nuove generazioni. Basandomi sulla mia esperienza pregressa ed il confronto con i soci, vorrei perseguire le meravigliose tracce lasciate dal precedente CD, integrando dinamicamente queste 3 C all'interno dei progetti, le attività e le finalità del Gruppo di Piccoli Mammiferi.

Sperando di aver la possibilità di portare il mio entusiasmo e la mia passione in questo gruppo così vivace, vi ringrazio per considerare la mia proposta di candidatura.

Giulia Ferrari



Giulia Ferrari, PhD

Postdoctoral researcher

Fondazione Edmund Mach, Research and Innovation Centre, Via Edmund Mach 1, 38010, San Michele all'Adige, Trento, Italy

National Biodiversity Future Center S.c.a.r.l., Palermo, Italy

✉ giulia.ferrari@fmach.it - giulia.ferrari143@gmail.com

📄 [giulia.ferrari91](https://www.linkedin.com/in/giuliaferrari91)